



PopUps:

FreeFind: cerca in MedPop Web

Motori di ricerca

MedPopLinks

vai



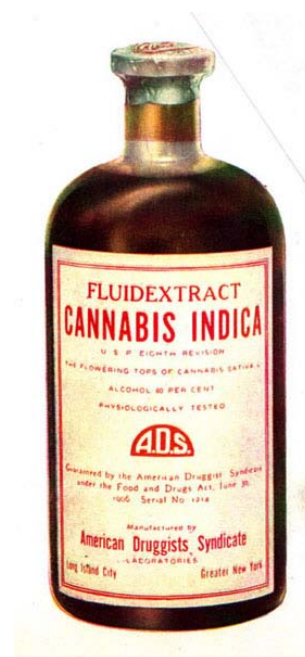
Preparazioni galeniche di Cannabis ← Galenica

[HOME](#) ♦ [.php](#) ♦ [.html](#) ♦ [.pdf](#) ♦ [.mov](#)
[Cannabis](#) ♦ [Dolore](#) ♦ [Spasmi](#) ♦ [Stupefacente](#) ♦ [Galenica](#) ♦

Su questa pagina ... (sopprimi)

1. Preparazioni basilari
 - 1.1 Oleum coctus Cannabis
 - 1.2 Tinctura Cannabis
 - 1.3 Extractum Cannabis
2. Preparazioni topiche
 - 2.1 Otite
 - 2.2 Gengivite
 - 2.3 Bronchite
 - 2.4 Localanalgesico
 - 2.5 Reumatismi / Artrosi
 - 2.6 Nevralgie
 - 2.7 Prevenzione cataratta / glaucoma
3. Preparazioni orali / sistemiche
 - 3.1 Asma
 - 3.2 Dolori artritici
 - 3.3 Sindrome di dolore cronico, dolori tumorali
 - 3.4 Sclerosi multipla e a placche
 - 3.5 Insonnia farmacodotta
 - 3.6 Rasserenante
 - 3.7 Ansiolitico
 - 3.8 Inappetenza
4. Annesso: Cannabis in medicina popolare
 - 4.1 Tradizioni
 - 4.2 Modi di fare
 - 4.3 Compensi
 - 4.4 Coltivazione di canapa
5. Allegati
 - 5.1 Pagine correlate
 - 5.2 Sitografia
 - 5.3 Bibliografia
 - 5.4 Commenti

© Cc by Autore nc-2.5-it
Peter Forster



→ versione ←

a cura di Daniela Rüegg

Dopo la rottura di scatole che ho subito da parte del procuratore pubblico Pagani ho deciso di rendere pubbliche le preparazioni galeniche per USO TERAPEUTICO della Cannabis in medicina popolare.



Le informazioni qui riportate hanno solo un fine illustrativo: non sono referibili nè a prescrizioni nè a consigli medici [Leggi le avvertenze](#)

1. Preparazioni basilari

Galenica Dispensa MmP

Nelle seguenti ricette basilari le quantità non sono definite; sono sostituite con l'indicazione *q.s.* (quanto basta). Questo perchè le varietà di canapa si differenziano molto in base al loro contenuto di cannabinoidi: più il fiore è resinoso, più cannabinoidi contiene.

Per l'uso medico e per le ricette individuali si ovvia al problema semplicemente adottando il dosaggio alla concentrazione. Inoltre i contenuti non sono critici per l'applicazione terapeutica in quanto i dosaggi terapeuticamente efficaci non creano stati psichici aberranti.

Le preparazioni basilari sono raramente come rimedio: di solito servono come coadiuvanti in preparazioni curative complesse.

1.1 Oleum coctus Cannabis

Ricettario galenico magistrale: **Oleum coctus**

Rp.: Oleum coctus Cannabis

Fl. femm.	Cannabis	q.s.	fiori femminili
Ol.	Helianthii	q.s.*	olio di girasole

f. cuocere, lasciar macerare 1 giorno, filtrare;
adde

Aeth.	Myrrhae	gtt./dl	I	denaturante
-------	---------	---------	---	-------------

D. ad vitrum; **S.** *Ol.coct. Cannabis, non ingerire, data, firma*

[Abbreviazioni](#)

L'olio cotto di canapa viene usato per applicazioni topiche e di solito è presente in preparazioni assieme ad altre sostanze terapeutiche come descritto in seguito.



- *q.s.* → quanto basta: tradizionalmente si mette tanto liquido per coprire bene la pianta. Corrisponde a una relazione di peso pianta / liquido di 1:8 ... 1:10.
- Per evitare surriscaldamenti (niente frittate), si mette 2 ... 3 cm di acqua in pentola (l'olio galleggia sopra). L'olio dovrebbe coprire bene i fiori

Per ottenere un prodotto a regola d'arte si aggiunge una sostanza denaturante per evitare l'abuso come stupefacente (p. es mirra dal sapore molto amaro). Ma questa misura è solo preventiva: l'estrazione della pianta "normale" con ca. 1.5% di THC a relazione 1:8 dà un tenore massimo nell'olio di 0.18%. Per figurare come "stupefacente" nel senso della legge sugli stupefacenti in vigore, dovrebbe contenere al minimo 0.3 % di THC. Il preparato è quindi assolutamente legale.

L'olio cotto di canapa è deperibile, per cui bisogna preparare la quantità necessaria per un anno.

1.2 Tintura Cannabis

Ricettario galenico magistrale: **Tintura**

Rp.: Tintura Cannabis

Fl.femm. Cannabis q.s. fiori femminili
Alcol gradazione ca. 40% q.s.* Grappa, Gin, Vodka, ...

f. tintura macerando per ca. 3 settimane.
scuotere giornalmente

D. ad vitrum **S.** Tinct. Cannabis, data, firma

[Abbreviazioni](#)

La tintura di canapa viene usata maggiormente per uso orale contro dolori non topicamente trattabile, in nebulizzatori o come risciacqui.



La tintura serve anche per la susseguente preparazione di Estratto Cannabis.

* q.s. → quanto basta: l'alcol dovrebbe coprire bene i fiori. Corrisponde a una relazione di peso pianta / liquido di 1:8 ... 1:10.

L'estrazione di piante "normali" (con ca. 1.5% di THC) in relazione 1:10 dà una concentrazione massima nella tintura di 0.15%. Per figurare come "stupefacente" nel senso della legge sugli stupefacenti in vigore, dovrebbe contenere al minimo 0.3 % di THC. Il preparato è quindi assolutamente legale.

La tintura di canapa non deperisce ma migliora con gli anni, come una buona grappa.

1.3 Extractum Cannabis

Industrialmente si produce l'estratto sotto vacuo in un circuito chiuso, recuperando così continuamente l'alcol - il risultato è il medesimo. In diverse nazioni l'estratto fluido di canapa viene usato (con prescrizione medica) come spray orale con il nome commerciale di Sativex®.

Non avendo a disposizione dei marchingegni simili, si può produrre lo stesso prodotto a partire dalla tintura Tinct.Cannabis in seguente modo:



Ricettario galenico magistrale: **Extractum liquidum**

Rp.: Extractum Cannabis

Tinct. Cannabis q.s.
f. cuocere a basso fuoco (ca. 80°) finché l'alcol è evaporato. **Adde**

Aeth. Myrrhae gtt. / dl I denaturante

D. ad vitrum **S.** Extr. Cannabis, data, firma

[Abbreviazioni](#)

Di 500 gr di tintura (concentrazione ca. 1:5 (0.2) si ottiene ca. 70 gr di Extr. Liqu. uguale a una concentrazione di ca. 500:70 (7.14) della tintura o $7.14 \cdot 0.2 = 1.43 = 1.43:1$ della pianta usata. Si diluisce poi alla concentrazione desiderata con acqua

demineralizzata sterile o un'idrolato.

Per impostare il nostro preparato p.es. a 1:1 (come il Sativex®) bisogna "allungare" i 70gr a $70 \cdot 1.43 = 100\text{gr}$ (aggiungendo dell'acqua demineralizzata o un idrolato). Allungando a 500gr si otterrebbe una concentrazione di 1:5 (concentrazione indicata per un colliro).

L'estratto di canapa 1:1 si usa quando si vogliono **combinare** sostanze idrosolubili (estrazione a "freddo") con sostanze liposolubili (estrazione a "caldo") oppure per applicazione come colliro o per delle gocce contro l'otite.

Per ottenere un prodotto a regola d'arte e per **evitare l'abuso** come stupefacente, si aggiunge p.es mirra (molto amara).

Per l'uso come **spray boccale** non si aggiunge la mirra ma 1% di sale e si mette nel recipiente un pezzetto di argento puro per evitare la contaminazione microbica.

Per dei **colliri** si diluisce poi fino al peso originale della tintura con un'idrolato come p.es. "Aqua di rose".

Cave! Secondo il metodo di produzione l'*extractum liquidum* di canapa può raggiungere una concentrazione di THC che corrisponde a quella della pianta. Questo è normalmente superiore ai 0.3%, stabilita dalla legge come limite al "stupefacente". La sostanza in sé potrebbe quindi infrangere la legge sugli stupefacenti. Dipende dei susseguenti processi galenici (diluzione), se il prodotto finale può essere considerato stupefacente. Per prudenza mi astengo di usare l'Extr. Cannabis senza una dovuta diluizione

Se si ha bisogno di un **colliro**, si può fabbricarlo facilmente dalla Tinct.Cannabis in seguente modo:

1. mettere in pentola la quantità desiderata di Tinct. Cannabis
2. portare a prima ebollizione (alcol ca 70°C) e allontanare la pentola dal fuoco
3. subito accendere il vapore dell'alcol sopra la pentola (flambé; attenti agli occhi e mani) e aspettare finché si spegne la fiamma: (adesso non c'è più alcol nel liquido.)
4. aggiungere dell'acqua di rose (privo di alcol) fino alla quantità iniziale
5. imbottigliare sterile e aggiungere un pezzetto di argento: il colliro è pronto per l'uso.

A chi serve regolarmente, si prepara solo una piccola dose di Extr.Liquid. alla volta, (per via della conservazione). Applicato tre volte al dì una goccia nell'occhio si ha bisogno ca. 5ml al mese.

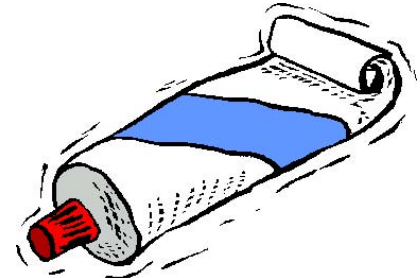
2. Preparazioni topiche

Una volta si faceva uso di rimedi topici ovunque era possibile. Nella medicina popolare si fa ancora così. Il motivo è che si possono applicare localmente forti dosi di sostanze attive senza caricare l'apparato digestivo, raggiungendo notevoli concentrazioni sul "luogo dolente" con modeste concentrazioni sistemiche, in quanto esse diluiscono la loro concentrazione allontanandosi dal punto critico.

Per le preparazioni topiche è fondamentale la scelta del "costituente" (la "pommata basilare"): con loro si può regolare

- la diffusione e
- la volatilità di sostanze attive nonché
- la protezione dermica

Tradizionalmente si usano la songia per una penetrazione molto profonda e rapida, la vaselina per una penetrazione lentissima e una efficace protezione di pelle (non lavabile via) e sostanze contenenti ceramidi come la cera d'api, la lanolina o l'olio di Jojoba per una diffusione media abbinata ad una ricostituzione dello strato sopradermico con acidi grassi. Gli oli vegetali danno una diffusione non molto profonda e media lenta.



Non è noto nella letteratura nessun caso di effetti psicoattivi per le preparazioni topiche.

2.1 Otite

[Otite media it. Wikipedia](#) | [Otite media Lucidi MmP 17.4](#) |

Ricettario galenico magistrale: **Oronasofaringoiatria**

Rp.: Otite

Ol.coct.	Cannabis	30 analgesico
Aeth.	Lavanda	1 battericide
Aeth.	Melaleuca	1 virostatico

D. ad vitrum gutt. **S.** Mettere una goccia di olio tiepido nell'orecchio.

[Abbreviazioni](#)

Tradizionalmente invece dell'olio cotto si usava un'estrazione oleosa a freddo di fiori femminili di canapa macerati in olio di mandorle (Extr. Ol. Amygdalea Fl. Cannabis femm.) per tre settimane. Oggigiorno, visto le piccole dosi che necessitano in medicina popolare, si usa l'olio

cotto che ha pressoché gli stessi effetti.

Controindicazioni: nessuna nota

2.2 Gengivite

Gengivite Lucidi DN 3.3

Ricettario galenico magistrale: **Odontoiatria**

Rp.: Gengivite

Ol.coct.	Cannabis		15	analgesico
Extr.	Ippocastano		6	vasotonico
Aeth.	Myrrhae	ggt.	V	antimicotico
Aeth.	Garofano		3	analgesico
Aeth.	Lavanda		3	germicide
Aeth.	Menthae pip.		5	corrigen

D. ad vitrum **S.** Penellare 2...3 volte al giorno sulla regione infetta.

[Abbreviazioni](#)

Per la gengivite è importante una preparazione che si conserva a lungo sulla mucosa boccale senza essere decomposta o tolta dalla saliva. Per questo si usava tradizionalmente un olio come costituente con la mirra soluta come cardinale (oggi giorno Aeth. Myrrhae) che condensa e forma uno strato antimicotico. Gli altri ingredienti nella ricetta



tipo sono evidenti.

Controindicazioni: nessuna nota

2.3 Bronchite

Bronchite Lucidi MmP 10.3

Ricettario galenico magistrale: **Respirazione**

Rp.: Balsamo per i bronchi

Ol.coct.	Cannabis	ml	250	miorilassante
OL	Nigellae sat.	ml	250	antiinfiammatorio
Cera	flava	gr	50	ispessice
Aeth.	Cera d'api	ml	5	scalda
Aeth.	Benzoae	ml	5	calmante
Aeth.	Thymi	ml	2	mucolitico
Aeth.	Rosmarini	ml	1.5	batteriostatico
Aeth.	Eucalipti	ml	1.5	antivirale
Aeth.	Incensi	ml	1	antisettico
Aeth.	Lavanda	ml	2	germicide

M.f. unguentum **D.** ad ollam **S.** Spalmare 2 ... 3 volte al dì sul torace.

[Abbreviazioni](#)

La preparazione accanto era, assieme allo [sciroppo di cipolle](#), un ottimo rimedio contro tutte le affezioni bronchiali / polmonari. Fu poi sostituito da un preparato più comodo: il Vicks® combinato con antibiotici spesso di dubbioso effetto.

Il contenuto di olio di canapa è ca. 40% per le doti spasmolitiche, mentre l'olio di nigella partecipa con ca. 50% come antiinfiammatorio.

Controindicazioni: l'eucalipto può causare spasmi in neonati e persone epilettiche. Anche se la canapa mitiga questo effetto, conviene lasciarlo via per prudenza medica se usato per questo gruppo di pazienti!

2.4 Localanalgescico

Analgescici Lucidi DN 3.1

Ricettario galenico magistrale: **Analgescico locale**

Rp.: **Analgescico: Ung. Cannabis**

Ol.coct Cannabis 100% olio cotto di canapa

adde ad bagno Mariae

Cera alba 20% cera d'api

M.f. unguentum **D.** ad ollam **S.** applicare sulle zone dolenti più volte al dì

[Abbreviazioni](#)

La ricetta accanto è una delle poche usando la canapa come rimedio cardinale. È evidentemente palliativa (non cura), salvo probabilmente in certe forme di "Sindrome di dolore cronico".

Controindicazioni: nessuna nota

Pare che riesca a rimuovere man mano gli atomi di fosforo che tengono aperti i canali di trasmissione di segnali algescici nelle relative sinapsi spinali.

2.5 Reumatismi / Artrosi

Artrosi Lucidi DN 3.3

Ricettario galenico magistrale: **Locomotore**

Rp.: Reumatismi / Artrosi

Ung.	Consolidae	30	proliferazione tessuti connett.
Ol.coct.	Cannabis	10	analgesico, miorelaxante
Ol.	Oenotherae	ad 50	regolatore prostaglandine
DMSO ₂		3	proliferazione tessuti connett.
Aeth.	Garofano	3	analgesico locale
Aeth.	Incenso	2	antiedematico
Aeth.	Rosmarini	1	microcircolazione

M.f. unguentum **D.** ad ollam **S.** spalmare dolcemente sulle zone dolenti più volte al dì

[Abbreviazioni](#)

Il rimedio accanto è molto efficace contro "reumatismi" e forme artrotiche. Contiene ca. 10% di olio cotto di canapa: ingrediente analgesico (assieme con l'olio essenziale di garofano) e miorelaxante. Gli ingredienti cardinali sono l'unguento di Consolida e il dimetilsulfossido DMSO₂ che promuovono la rigenerazione di tessuto connettivo. Gli altri ingredienti sono evidenti

Controindicazioni: nessuna nota. Cave! non spalmare su ferite aperte o ustioni (brucia per via degli olii essenziali).

2.6 Nevralgie

Ricettario galenico magistrale: **Nervoso**

Rp.: Nevralgie

Extr.	Cannabis	250	analgesico, miorelaxante
Lecitina		5	emulgatore
Pectina		30	gelificante
DMSO ₂		30	proliferazione tess. connet.

M.f. soluzione acquosa I

Ol.coct.	Cannabis	100	analgesico, miorelaxante
Aeth.	Rosmarini	1.5	microcircolazione

M.f. soluzione lipidica II

adde II ad I a gocce **f.** emulsione **adde:**

Gomma	adragante	10	densificatore
vit.	E	pizzico 1	antiossidante

M.f. Gel **D.** ad ollam **S.** spalmare sulle zone dolenti da 1 ... 3 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

Questo gel antinevralgico è efficace specialmente in casi di nevralgie parasternali e dolori del tipo "colpo della strega".



La composizione e la preparazione sembrano strane al primo momento: amalgama un'estrazione oleosa a caldo con un'estrazione acquosa / alcolica a freddo. Secondo il mio parere c'è proprio lo spozializio (sinergia) di sostanze liposolubili e idrosolubili (quali delle ca. 70 ?) che provoca l'effetto antinevralgico.

Controindicazioni: nessuna nota

2.7 Prevenzione cataratta / glaucoma

Rp.: Turgor occhi

Extr.liqu. Cannabis 10 abbassa la pressione nell'occhio

Sale 0.1 adatta la molarità alle lacrime

adde:

Argento puro pezzettino 1 sterilizza il preparato

D. ad vitrum gutt. **S.** applicare 1 goccia da 1 ... 3 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

La condizione basilare per la formazione di una cataratta è la pressione dell'occhio (turgor) elevato. Un collirio preparato di Extractum liquidum Cannabis, applicato regolarmente, regola la pressione dell'occhio in modo efficace e senza noti effetti collaterali.

Cave! Secondo il metodo di produzione l'extractum liquidum di canapa può raggiungere una concentrazione di THC che corrisponde a quella della pianta. Questo è normalmente superiore ai 0.3%, stabilita dalla legge come limite allo "stupefacente". La sostanza in sé potrebbe quindi infrangere la legge sugli stupefacenti. Dipende dei susseguenti processi galenici (diluzione), se il prodotto finale può essere abusato come stupefacente. Per prudenza mi astengo di usare l'Extr. Cannabis senza una dovuta diluizione

Non avendo a disposizione l'Extr.liquidum si può fabbricarlo facilmente dalla Tinct.:

1. mettere in pentola la quantità desiderata di Tinct. Cannabis
2. portare a prima ebollizione (alcol ca 70°C) e allontanare la pentola dal fuoco
3. subito accendere il vapore dell'alcol sopra la pentola (flambé; attenti agli occhi e mani) e aspettare finché si spegne la fiamma: (adesso non c'è più alcol nel liquido.)
4. aggiungere dell'acqua di rose (privo di alcol) fino alla quantità iniziale
5. imbottigliare sterile e aggiungere un pezzetto di argento: il collirio è pronto per l'uso.

A chi serve regolarmente, si prepara solo una piccola dose di Extr.Liquid. alla volta, (per via della conservazione). Applicato tre volte al dì una goccia nell'occhio si ha bisogno ca. 5ml al mese.

3. Preparazioni orali / sistemiche

Le preparazioni sistemiche funzionano diversamente dai preparati topici:

- vengono assorbite dalla mucosa (normalmente intestinale) invece che dal derma
- subiscono spesso trasformazioni biochimiche nel tratto gastrointestinale
- agiscono tramite il trasporto sanguigno che li ripartisce in tutto l'organismo prima che arrivi dove serve realmente
- di solito, per avere effetto necessitano delle dosi maggiori
- di solito gli effetti collaterali sono maggiori che in preparati topici.
- sostanze psicoattive raggiungono facilmente il sistema nervoso in dosi rilevanti
- le dosi di cannabinoidi usate terapeuticamente non raggiungono quasi mai concentrazioni psicoattive



3.1 Asma

Asma bronchiale Lucidi MmP 10.3

Ricettario galenico magistrale: **Respirazione**

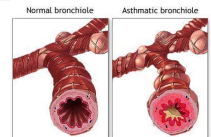
Rp.: Asma

Tinct.	Ephedrae	30	simpatotonico
Tinct.	Lobeliae	30	regolatore respiratorio
Tinct.	Cannabis	10	spasmolitico, antinfiammatorio
Tinct.	Thymi	20	mucolitico
Tinct.	Daturae stram.	ad 100	bronchospasmolitico

D. ad vitrum spruzzante **S.** In caso di difficoltà inalare fino a 5 spruzzi massimo 5 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

In questa preparazione la canapa è solo coadiuvante (10%). Secondo il caso incidono molto di più datura, efedra o timo.



Controindicazioni: nessuna nota.

3.2 Dolori artritici

Artrosi Lucidi DN 3.3

Ricettario galenico magistrale: **Locomotore**

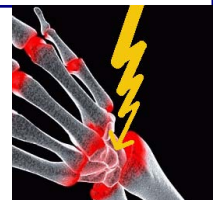
Rp.: Dolori artritici

Tinct.	Spirae ulmariae		salicilato, antiinfiammatorio
Tinct.	Cannabis		analgesico, miorilassante
Tinct.	Petasiti	aa ad 100	analgesico, miorilassante
Aeth.	Incenso	4	antiedematico

M.f. Tincture **D.** ad vitrum **S.** Ingerire in caso di dolore fino a 5 ml per 5 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

In **attacchi artritici** è primordiale far cessare l'infiammazione potenzialmente devastante. Questo si ottiene con un **antiinfiammatorio enzimatico** come **WOBENZYM N[®]**.



Controindicazioni: nessuna nota. Cave! Per prudenza medica non prescrivere a persone afflitte da psicosi.

Durante la fase di **assestamento** (pochi giorni) serve spesso l'aggiunta del rimedio sovrastante, evidentemente combinato con un **preparato topico**.

Come **prevenzione** di infiammazioni serve maggiormente la polvere del frutto di Rosa Canina (Pulv. Fruct. Cynobasti 3 x 1 cucchiaino da tè al dì in un pasto).

3.3 Sindrome di dolore cronico, dolori tumorali

Dolore cronico Lucidi DN 3.1

Ricettario galenico magistrale: **Dolori**

Rp.: **Sindrome dolore cronico, dolori tumorali**

Tinct. Cannabis 500 analgesico, spasmolitico, antinausea

D. ad vitrum **S.** Bere 1 cicchettino 1 ... 3 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

In presenza di dolori tumorali in questo modo si riesce a diminuire il consumo di oppiati in breve



tempo.

Controindicazioni: non adatto per pazienti afflitti da malattie psicotiche.

In sindromi di dolori cronici l'effetto non si presenta sempre (ma spesso) e solo dopo un certo tempo di regolare consumo (ca. un mese).

3.4 Sclerosi multipla e a placche

Sclerosi multipla Dispensa PT 3.1.3.1.1

Ricettario galenico magistrale: **Dolori**

Rp.: **Sindrome dolore cronico, dolori tumorali**

Tinct. Cannabis 500 analgesico, spasmolitico, antinausea

D. ad vitrum **S.** Bere 1 cicchettino 1 ... 3 volte al dì.

[Abbreviazioni](#)

La ricetta accanto migliora notevolmente in maniera palliativa spasticità e dolori e in parte



anche il tremore. È però riduttivo e pericoloso basare la cura unicamente su questo elemento.

Controindicazioni: non adatto per pazienti afflitti da malattie psicotiche

I pilastri del trattamento delle sclerosi mieliniche sono:

- evitare ad ogni costo nuovi attacchi infiammatori devastanti; questo lo si raggiunge meglio con alte dosi di enzimi proteolitici come **WOBENZYM N[®]** durante le fasi acute
- sostituzione di acidi grassi necessari per la sintesi della mielina
- mitigare spasmi / dolori con la ricetta accanto
- se indicato mitigare il tremore con Tinct. Daturae stram.

Di solito si riesce a ridurre notevolmente la spasticità con la canapa e il tremore con la datura, mentre si riesce a frenare il proseguimento della malattia con antiinfiammatori enzimatici.

3.5 Insonnia farmacodotta

Insonnia Lucidi MmP 19.4

Ricettario galenico magistrale: **Psicorimedi**

Rp.: **Insonnia farmacodotta**

Tinct.	Cannabis	40	ansiolitico, rilassante
Tinct.	Lupuli	30	calmante
Tinct.	Scutellariae	20	irrequietudine
Tinct.	Lobeliae	ad 100	respiratorio

D. ad vitrum **S.** Ingerire da 1 a 5 ml nel corso della serata per poter dormire.

[Abbreviazioni](#)

Conviene inizialmente un tentativo con 2 ... 5 cucchiaini di **Tinct. Valeriana**. Molto spesso funziona e non serve quindi il rimedio accanto.



Serve per uscire da dipendenze di benzodiazepine: si diminuisce lentamente la quantità di

benzodiazepine mentre si aumenta la dose del rimedio accanto. Alla fine si riduce lentamente anche la quantità del rimedio fino a dose zero.

Controindicazioni: nessuna nota. Cave! Per prudenza medica non prescrivere a persone afflitte da malattie psicotiche.

3.6 Rasserenante

Stati depressivi Lucidi MmP 19.4

Ricettario galenico magistrale: **Psicorimedi**

Rp.: **Rasserenante**

Tinct.	Cannabis	50	ansiolitico, rilassante
Tinct.	Scutellaria	20	irrequietudine
Tinct.	Damianae	20	invogliante
Tinct.	Lobeliae	ad 100	respiroregolatore

D. ad vitrum **S.** Ingerire da 1 a 3 pipette fino al massimo 5 volte al giorno in un po' d'acqua tiepida.

[Abbreviazioni](#)

Dà buoni effetti in certi stati melanconici e di idee fisse nere.



Controindicazioni: nessuna nota. Cave! Per prudenza medica non prescrivere a persone afflitte da malattie psicotiche.

3.7 Ansiolitico

Distonia vegetativa Lucidi MmP 19.4

Ricettario galenico magistrale: **Psicorimedi**

Rp.: **Ansiolitico**

Tinct.	Cannabis	100	ansiolitico, miorilassante
--------	----------	-----	----------------------------

D. ad vitrum **S.** In caso di un attacco di ansia ingerire da 2 fino a 5 pipette in un po' d'acqua tiepida.

[Abbreviazioni](#)



Controindicazioni: nessuna nota. Cave! Per prudenza medica non prescrivere a persone afflitte da malattie psicotiche.

3.8 Inappetenza

Anoressia Dispensa MmP 12.1a

Ricettario galenico magistrale: **Psicorimedi**

Rp.: Ansiolitico

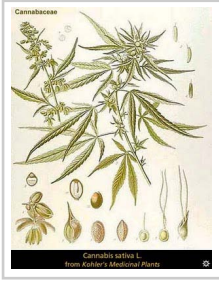
Tinct. Cannabis 100 stimolante d'appetito, ansiolitico

D. ad vitrum **S.** Ingerire da 3 ... 5 pipette più volte al giorno.

[Abbreviazioni](#)

Controindicazioni: nessuna nota. Cave! Per prudenza medica non prescrivere a persone afflitte da malattie psicotiche.

4. Annesso: Cannabis in medicina popolare



Da tempi remoti i fiori femminili della Cannabis sono usati per scopi terapeutici, così come quelli di altre piante psicotrope e/o velenose come il Papaver somniferum, l'Atropa belladonna, il Hyoscyamus niger, la Datura stramonium, l'Aconitum napellus e tante altre.

La canapa fu coltivata per migliaia di anni per l'uso delle sue fibre e per l'olio ricavato pressando i suoi semi. I fiori, non utilizzabili per altri scopi servivano come base di rimedi a buon mercato e forse, come lo testimoniano alcuni reperti neolitici, qualche contadino li adoperava per farsi una fumatina domenicale.

Per quanto mi è noto, la canapa (salvo nel famoso Unguentum Cannabis analgesico) non fu mai un ingrediente "cardinale" di rimedi terapeutici, bensì serviva come "coadiuvante" locale e sistemico in tante ricette:

- per gli effetti analgesici e miorilassanti
- per la bassissima tossicità
- per la facile reperibilità a "gratuito"

Nei ricettari delle mie nonne la canapa era contenuta come coadiuvante in ca. un terzo dei rimedi. Negli Stati Uniti all'inizio del '900 ca. la metà di tutti farmaci conteneva canapa come lo suggerisce uno studio di storia farmacologica.

4.1 Tradizioni

Sin dai tempi dell'inquisizione (ca. 600 anni fa), i miei **antenati curatori** avevano l'abitudine di difendere, se necessario anche clandestinamente, gli interessi dei loro pazienti contro le pretese di potere delle varie autorità. Figuratevi se, di fronte all'evidenza, all'arte tramandata, alla scienza moderna e all'esperienza personale, io mi lascio condizionare per quanto riguarda la scelta di rimedi, da autorità ideologiche, commerciali, politiche e sociali.



Espongo quanto mi è stato **tramandato dalle mie nonne**: la curatrice Ida Huser e la levatrice Frieda Fisch, adattato secondo le condizioni contemporanee e l'evidenza dell'esperienza personale in merito. Le mie nonne erano persone molto rispettate dove vivevano, perché aiutavano a risolvere i quotidiani danni e malanni del loro vicinato, e quando ci voleva consigliavano l'intervento del "dottore".

Fin da bambino mi hanno insegnato a conoscere le piante e a usarle per farne dei rimedi. Dovevo raccogliere, essicarle e assistere alle preparazioni galeniche a regola d'arte. Senza accorgermene con loro ho fatto un **tirocinio** come curatore, tramandandomi una parte di medicina popolare. Verso i cinquant'anni mi sono deciso di tramandare anch'io alla prossima generazione quello che nel tempo ho imparato. Lo faccio in privato con colleghi, pazienti, mamme e nonne, sperando che anche il prossimo anello nella catena della tradizione si chiuda.

4.2 Modi di fare

Esempio di una ricetta medica fitoterapica	
Ricetta	Commento
Sig. Pinco Pallino: Disturbi digestivi	<i>Nomen aegroti (ev. indicazione)</i>
Rp.	invocatio
Tinct. Absinthii 20	<i>Cardinale: amaro stom.</i>
Tinct. Belladonnae 8	<i>Coadjuvante: spasmolitico</i>
Aeth. Clavi 3	<i>Corrigente: carminativo</i>
Tinct. Valerianae ad 50	<i>Costituente: sedativo</i>
(m.) D. (ad vitr. gutt.)	<i>(miscela) Dai (in un boccettino a gocce)</i>
S. ingirire 3 volte al di 30 gocce in un pò d'acqua tiepida dopo i pasti per 2 settimane	<i>Subscriptio: da contra-Segnare sul boccettino " "</i>
K. Spaccosa, Strappazzo	<i>Nomen medici</i>
Cinilero, 13.1.00	<i>inscriptio</i>

Oggi quando pensiamo a una ricetta o una preparazione, pensiamo a un prodotto già confezionato. Nel mio mestiere invece, come cento anni fa, i rimedi sono a **misura di paziente**. Si scrive la ricetta e si prepara il rimedio individualmente per ogni cliente. È in questo che senso sono

da interpretare le seguenti ricette: come esempi variabili adattabili e modificabili: come una buona cuoca prepara, partendo da una ricetta e ingredienti basilari, un piatto individuale adatto alle circostanze. Le arti culinarie e galeniche si assomigliano.

Sconsiglio vivamente di usare la canapa senza una competente istruzione terapeutica in indicazioni, controindicazioni e preparazioni galeniche. È terapeuticamente una pianta tra tante altre da usare con rispetto e conoscenza e mai come sostanza di svago o "curatutto". **Fumare la canapa è in ogni caso antiterapeutico.**

4.3 Compensi

Un curatore popolare che si merita questo nome e ha bisogno di preparati di canapa per le sue cure, **non paga** la canapa **nè chiede soldi** per il rimedio (al massimo si fa risarcire l'alcol, l'olio di girasole, la cera, il boccettino, il vaso e chiede venti franchi all'ora per la preparazione galenica). È immorale ricevere un compenso per una sostanza residua che è astronomicamente cara causa il potenziale di abuso e il seguente divieto di commercio. Del resto, un curatore popolare di solito ha a che fare con pazienti non benestanti e non sussidiati da casse malattie.



4.4 Coltivazione di canapa



La coltivazione di canapa costa meno della produzione di patate: cresce in terreni poco sfruttati per un'altra produzione agricola: Cadenazzo fino a 100 anni fa viveva della coltivazione di canapa lungo il fiume e nelle pianure con presenza di torba e minerali (per fibra di corde, tessuti e carta e olio artigianale e alimentare).

Non si paga per la semenza, perché per uso terapeutico basta il seme dell'anno prima e non certo semenza per piante "imbastardite" per l'abuso come stupefacente.

5. Allegati

5.1 Pagine correlate

[Squadra di galenica popolare](#): |
[Galenica: Dispensa](#) |
[Erboristeria](#) |
[Farmacia popolare](#) |
[Ricettario popolare](#) |
[Ricetta medica](#) |
[Abbreviazioni galeniche](#) |

[Fitoterapia](#) [Indice incontro MmP 5](#) | [Dolore](#) [Indice conferenza DN 3](#) | [Farmaci e rimedi nei dolori acuti](#) [Dispensa conferenza Dolore DN 3.2](#) | [Terapie di dolori persistenti e cronici](#) [Dispensa conferenza Dolore DN 3.3](#) | [Reminiscenza dalla Roma antica](#)

5.2 Sitografia

[Legge federale sugli stupefacenti](#) | [Applicazione TI](#) |

[Cannabis](#) [Introduzione it.Wikipedia](#) | [Costituenti](#) | [Attività](#) | [Farmacologia](#) | [Tossicità](#) | [Interazioni](#)
| [Bibliografia 1](#) |
[Bibliografia 2](#) | [Clinical studies & Case reports](#)
[Atropa belladonna](#) | [Datura stramonium](#) | [Papaver somniferum](#) | [Tinctura opii \(thebaica\)](#)

[Associazione per la Cannabis terapeutica ACT](#) | [Associazione Internazionale per la Cannabis come Medicina \(IACM\)](#)

5.3 Bibliografia

Lester Grinspoon: [Viaggio nella Canapa](#) it.pdf

ASSOCIAZIONE CANNABIS TERAPEUTICA (CUR.): ERBA MEDICA. USI TERAPEUTICI DELLA CANNABIS; NUOVI EQUILIBRI 2002

Daniela Rüegg curavit

5.4 Commenti

alla pagina [Preparazioni galeniche di Cannabis](#)



[MedPop](#) | [Novità](#) | [Enciclopedia](#) | [Forum](#) | [Redazione](#) | [CSA](#) | [Immagini](#)

© Cc by P. Forster & B. Buser nc-2.5-it



Proveniente da <http://pforster.no-ip.org/~admin/pmwiki/pmwiki.php/Galenica/Cannabis>
ultima modifica August 22, 2010, at 10:28 PM